

CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2011

Incontro n. 1/2011 - Lunedì 31.01.2011, h. 10.30, Sala Consiglio SISSA

Presenti:

Parte Pubblica: Martinelli, Bardi, Barduzzi.

Parte Sindacale: Sivitz, Brunato, Padoan (RSU), Cerva (FLC-CGIL).

Ordine del giorno.

1. Avvio della contrattazione collettiva integrativa

Comunicazioni

- Preliminarmente il Presidente della delegazione di parte pubblica illustra il nuovo organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29.01.2011 e le motivazioni che hanno portato alla sua formalizzazione. *Il Presidente specifica che l'organigramma generale ora include anche gli organi della Scuola.* Inoltre illustra alcune linee generali di indirizzo della nuova direzione della Scuola approvate dal CdA:

- riduzione del numero di livelli organizzativi gerarchici a 2 (Area e Ufficio); allocazione di posizioni organizzative funzionali di terzo livello in casi di particolare rilievo funzionale e/o progettuale;
- ridefinizione del peso delle posizioni organizzative (funzioni di responsabilità con annessa indennità), in particolare con un sistema coerente connesso alla dimensione della posizione organizzativa stessa;
- previsione per le posizioni di responsabilità di incarichi a tempo determinato predefinito (ad es: due-tre anni o annuali) confermabili sulla base della valutazione;
- introduzione di criteri per avvicendamento e relative modalità di selezione negli incarichi.

Su segnalazione della Parte Sindacale si prende atto che il contratto prevede la possibilità di attribuire incarichi di responsabilità per posizioni organizzative e funzioni specialistiche anche per personale di categoria B e C (escluse le responsabilità di area ed ufficio). La parte pubblica ribadisce che l'Amministrazione intende prevedere l'assegnazione di incarichi di responsabilità di area e di ufficio per le categorie D ed EP; quella di altri incarichi per categorie C e D.

Le parte pubblica predisporrà per la prossima riunione una proposta relativa sia alla revisione delle responsabilità sia alle modalità selezione per incarichi di responsabilità di primo e secondo livello.

- Su richiesta della Parte Sindacale la parte pubblica illustra le motivazioni della sospensione dell'IMA. In particolare propone che il suo ripristino per il 2011 venga legato ad un meccanismo di valutazione coerentemente con i principi della L. 150/2009. La Parte Sindacale esprime perplessità sulla sospensione in quanto non le risulta che l'istituto dell'IMA sia attualmente in contrasto con la L.150/2009, soprattutto in considerazione della quota largamente minoritaria distribuita complessivamente per questo istituto rispetto all'ammontare complessivo del fondo incentivato. Vengono comunque discusse tra le parti 3 ipotesi (convergenza del fondo IMA nel fondo produttività; attivazione sulla base della valutazione dell'anno precedente; attivazione sulla base della valutazione dell'anno precedente ma con conguaglio ad inizio anno successivo). Al fine di sbloccare la ripartizione la Parte Pubblica propone l'ipotesi di erogarla sulla base della valutazione dell'ultimo anno disponibile al momento della stipula del CCI (da decidere se con successivo conguaglio sulla base della valutazione dell'anno di pertinenza). Gli eventuali residui confluiscono nel fondo produttività. Tutto ciò fatto salve le eventuali modifiche che intercorressero alla normativa ed al contratto e fatte salvo approvazione del collegio revisori. Per l'anticipo trimestrale o semestrale della parte fissa di altre indennità costituite – fatte salve quelle previste dal contratto quali ad es. la parte obbligatoria dell'indennità di EP – su richiesta di parte sindacale si concorda di procedere analogamente a quanto fatto per l'IMA ad una sospensione temporanea in attesa della stipula del contratto integrativo.
- La parte pubblica comunica che è stato affidato l'incarico ad interim di responsabilità per l'Ufficio Economato-*Patrimonio* al responsabile dell'Area, dr. Scaramelli. Per l'affidamento dell'incarico a regime verrà effettuata una procedura selettiva interna.

Ordine del giorno

1. Avvio della contrattazione collettiva integrativa

La Parte Pubblica comunica che l'obiettivo prioritario è concludere in tempi brevi il nuovo contratto collettivo integrativo (CCI) di ateneo allineandolo con le previsioni di legge (L. 150/2009 e circolare n.

7/2010 della Funzione Pubblica). In particolare con la revisione di tutti gli istituti giuridici (orario di lavoro; flessibilità etc), ed economici

Si procede congiuntamente all'analisi dei vari istituti oggetto di contrattazione e si formulano alcune ipotesi che dovranno poi essere consolidate e formalizzate nel nuovo CCI:

A) Parte Normativa

- *Orario di lavoro e di servizio*
 - *Flessibilità (entrata di un'ora tra le 8 e le 9) – confermata la flessibilità tra le 8 e le 9 senza ulteriori modifiche. Potranno essere possibili deroghe su specifiche giornate in casi eccezionali (oltre le 9 o prima delle 8) a discrezione della direzione amministrativa su domanda motivata;*
 - *Flessibilità per genitori con figli fino alla 5° elementare durante il periodo scolastico no pausa pranzo di ½ h ma solo di 10 minuti senza pausa pranzo – istituto confermato. La Parte Sindacale specifica che anche al di fuori dell'anno scolastico la necessità permane, pertanto, si concorda di estendere tale prerogativa anche durante il resto dell'anno. Un componente della Parte Sindacale aggiunge che la pausa minima di 10 minuti in assenza di fruizione del buono pasto è parte dell'accordo CCI anno 2006 e che tale prerogativa dovrebbe essere comunque garantita; la Parte Pubblica fa presente che deve essere fatta una verifica puntuale sull'accordo 2006.*
 - *Part-time - concedibile il cambio del rapporto di lavoro su richiesta motivata, previo parere del capo struttura – a discrezione della direzione amministrativa*
 - *Straordinari: pagamento se prestato per almeno ½ h e remunerazione per il servizio prestato con multipli di ½ ora altrimenti plus orario - ipotesi concordata di confermare le modalità esistenti;*
 - *Usufruzione mensa : tipologia di orari per usufruire della mensa e mensa con missione – sono confermate le modalità esistenti (v. comunicazioni interne e circolare a tutto il personale per le parti che riguardano l'usufruzione della mensa); la Parte Sindacale evidenzia la necessità di normare anche la possibilità di utilizzare un secondo buono pasto, o ottenere relativo rimborso, anche nel caso di straordinario prolungato fino in ore serali; la parte pubblica si riserva di fare le necessarie verifiche anche di legittimità;*
 - *Congedi e permessi per gravi motivi: da riorganizzare la tabella di riferimento: viene proposto un elenco delle principali motivazioni, specificando che la casistica non è da considerarsi esaustiva; per i casi non previsti nell'elenco si potrà procedere su autorizzazione della amministrazione;*
 - *Permessi per 150 ore – attualmente non esiste regolamento – la parte pubblica propone una bozza di regolamento, con in particolare una formula oggettiva per la ripartizione delle ore nell'ambito delle priorità stabilite dalla legge. Viene approvata la formula proposta con precisazione per il part time (l'assegnazione viene proporzionata al tempo lavoro effettivo).*
 - *Recupero del plus-orario : l'attuale accordo prevede un massimo in blocchi di 2 gg. consecutivi; si propone la modifica ad un recupero per un massimo di 5 gg lavorativi consecutivi. Su questo punto le parti concordano l'applicazione immediata.*
 - *Lavoro fuori sede : da individuare la soglia massima di tempo per il trasferimento (e conseguente non obbligo di rientro in sede): proposta di un massimo di due ore per spostamenti (una in andata/entrata, una in ritorno/uscita) in considerazione della collocazione della scuola e della relativa logistica di collegamento*
- *Altri istituti:*
 - *Telelavoro : potranno essere valutate attentamente da parte della amministrazione le richieste; l'amm.ne verificherà la compatibilità in ordine alla fattibilità e al controllo delle prestazioni;*
 - *Reperibilità: mai attuato per mancanza di fondi a carico del fondo incentivante – questo punto viene rinviato in attesa di un approfondimento sulla casistica delle esigenze specifiche;*
 - *Formazione : finora non regolamentata; due esigenze a breve: nel medio periodo piano della formazione previsto dalla L. 150/2009; per l'immediato è stata predisposta dalla Direzione con i responsabili di struttura una procedura di riferimento per la gestione dell'allocazione delle scelte e delle relative risorse (verrà inviato il documento alla parte pubblica come possibile base di discussione);*
 - *Trasferimenti interni: art. 57 c. 5 CCNL : trattasi di micro organizzazione di competenza del Direttore Amministrativo (v. D.L.vo 150/09 e Circolare Funzione Pubblica); la parte sindacale sollecita l'opportunità di procedure di trasparenza e selettive preventive; la parte pubblica comunica che attiverà procedure di questo tipo ogni qualvolta le riterrà opportune in relazione alla specifica situazione;*
 - *orario di lavoro degli EP: si concorda l'opportunità di definire una cornice di riferimento flessibile; da approfondire;*
 - *Progressioni Orizzontali: nel 2012 si avvierà la predisposizione di ipotesi di sviluppo per il 2013 e comunque dopo il termine del blocco attualmente previsto;*
 - *Progressioni Verticali – per il momento in stand by; è necessaria una verifica coerenza dell'attuale stato rispetto all'organigramma approvato.*

B) Parte Economica

La discussione sulla parte economica (salvo quanto già detto per le indennità) viene rinviata alla prossima riunione.

Viene discussa infine l'opportunità di stipulare un unico contratto o due accordi separati (parte economica e parte normativa): verrà presa una decisione in un senso o nell'altro nella prossima riunione.
La riunione n. 2/2011 è concordemente fissata dalle due parti per lunedì 14 febbraio alle ore 10.30.

La riunione si conclude alle ore 13.30.

LA PARTE PUBBLICA

LA PARTE SINDACALE

|